

Il caso. «Gli stalli in via Teodosio tolgono spazio al parcheggio auto»

Perché togliere parcheggi in strada per le automobili, di cui tante famiglie milanesi hanno bisogno, in un quartiere già congestionato, ad alta intensità di traffico, e molto frequentato dagli studenti del Politecnico? Se lo è chiesto il consigliere di zona 3, Marco Cagnolati (Forza Italia), convinto che la nuova stazione di *bike sharing* in via Teodosio aggraverà soltanto il problema della sosta "selvaggia" sui marciapiedi, inviando un'interrogazione al sindaco e agli assessori del Comune. Quello che viene contestato non è la nuova stazione di *bike sharing* "cantierizzata" sul marciapiede all'inizio di via Teodosio, bensì la mancanza di comunicazione riguardo all'inizio dei lavori e la strategia sottesa all'installazione dello stallo, che provocherà la scomparsa di una decina di posti auto. Nell'interrogazione si chiede, dopo aver esposto i disagi dei residenti che si stanno mobilitando con una raccolta firme, di interrompere i lavori di installazione della stazione di *bike sharing* in via Teodosio (civici 2 e 4) e di rivedere la collocazione della rastrelliera, suggerendo una soluzione che avrebbe un impatto minore sui residenti. Per esempio «sul marciapiede di via Pacini in corrispondenza della farmacia Bramante (civico 30) punto in cui il marciapiede è abbastanza largo da consentire l'installazione» ha scritto nell'interrogazione il consigliere Cagnolati, facendo eco ai malumori di molti residenti. **(I.Sol.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

